

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4228 del 02/11/2016
Oggetto	D.LGS. 152/2006 - ART. 242 c.3. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE, PRESENTATO DALL'AZIENDA AUSL DI PIACENZA PER LA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA NELL'AREA DEL CANTIERE "BLOCCO B ₁ DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA ROMA n. 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4333 del 28/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno due NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006 - ART. 242 c.3. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE" PRESENTATO DALL'AZIENDA AUSL DI PIACENZA PER LA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA NELL'AREA DEL CANTIERE "BLOCCO B" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA ROMA n. 6.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e ss);

Visto:

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";

Ricordato che:

- con nota prot. 8487/2016 del 24/02/2016 (prot. Arpae n. 1715 del 25/02/2016) l'Azienda Ausl, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, aveva informato gli Enti (Comune di Piacenza, Arpae, Prefettura e Regione Emilia Romagna):
 - del rinvenimento di terreno potenzialmente contaminato presso il cantiere di demolizione del "blocco B" dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda;
 - delle misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza attuate/e che si intendevano mettere in opera in futuro;
- con nota prot. 20968/2016 del 07/04/2016 (prot. Arpae n. 3400 del 07/04/2016), l'Azienda Ausl richiedeva una proroga dei termini per la trasmissione della relazione conclusiva, precisando che nel caso le analisi avessero mostrato superamenti delle CSC, si sarebbe ipotizzato il proseguimento delle

operazioni di messa in sicurezza;

- con nota prot. 3575 del 13/04/2016 questa Struttura comunicava di non rilevare motivi ostativi in merito alla dilazione del termine, per ulteriori 30 giorni, per la presentazione della relazione conclusiva;
- con nota prot. 26534/2016 del 06/05/2016 (prot. Arpae n. 4672 del 09/05/2016), l'Azienda Ausl richiedeva una ulteriore proroga dei termini di ulteriori 60 giorni per ultimare le operazioni di messa in sicurezza e per la trasmissione della relazione conclusiva;
- con nota prot. 5091 del 18/05/2016 questa Struttura comunicava di non rilevare motivi ostativi in merito alla ulteriore dilazione del termine di 60 giorni per la presentazione della richiamata relazione conclusiva;
- con nota prot. 47822/2016 del 06/07/2016 (prot. Arpae n. 7148 del 06/07/2016) l'Azienda Ausl, in seguito al rilievo di evidenze organolettiche che indicavano un'ulteriore presenza di idrocarburi, ha comunicato la sospensione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza e l'intenzione di procedere ad attivare le procedure previste dal D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 7243 del 11/07/2016, questa Struttura ha invitato a concludere quanto prima le attività di messa in sicurezza di emergenza ricordando che, qualora oltre a tali attività si fossero dovuti attuare altri interventi di bonifica, si sarebbe dovuto presentare il progetto di bonifica ai sensi dell'Allegato 4 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- con nota prot. 60325/2016 del 19/09/2016 (prot. Arpae n. 9997 del 19/09/2016), l'Azienda Ausl ha informato che avrebbe trasmesso il piano di caratterizzazione e l'intenzione pertanto di procedere ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06;

Atteso che con nota prot. 65322/2016 del 07/10/2016 (prot. Arpae n. 10896 del 07/10/2016), l'Azienda Ausl ha trasmesso, per la relativa approvazione, il documento "**Piano di caratterizzazione**" del sito individuato presso il "cantiere blocco B dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda".

Rilevato che nel Piano di caratterizzazione è stata evidenziata, in fase di indagine preliminare, la presenza di una potenziale contaminazione, per la matrice terreno superficiale e profondo, con valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso verde/residenziale, per i parametri: idrocarburi leggeri e idrocarburi pesanti con riferimento alla Tabella 1 – colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte Quarta del D.Lgs 152/2006;

Rilevato che il medesimo Piano di caratterizzazione propone, in sintesi, le seguenti attività:

- una campagna di investigazione mirata alla caratterizzazione delle matrici suolo superficiale, suolo profondo attraverso l'esecuzione di sondaggi;
- una campagna di investigazione mirata alla caratterizzazione della matrice acque sotterranee attraverso la realizzazione di piezometri;
- la ricerca, nei campioni di terreno che verranno prelevati, dei contaminanti: idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti e idrocarburi policiclici aromatici (IPA), nonché la ricerca, nei campioni di acque sotterranee, dei seguenti contaminanti: idrocarburi totali come n-esani e idrocarburi policiclici aromatici (IPA);
- l'inizio di una campagna di misurazione dei gas interstiziali attraverso l'installazione di sonde per il campionamento delle seguenti frazioni idrocarburiche: idrocarburi alifatici C5-C8, C9-C12, C13-C18 e idrocarburi aromatici C9-C10, C11-C12, C13-C22;

Dato atto che la conferenza di servizi, convocata con nota Arpae prot. n. 11228 del 14/10/2016, ha concluso i propri lavori in data 27/10/2016, come da verbale in atti, pervenendo all'espressione di un parere favo-

revoles all'approvazione del Piano di caratterizzazione con prescrizioni;

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 242 - comma 3 - del D.Lgs. 152/2006 il Piano di caratterizzazione con le prescrizioni dettate dalla medesima conferenza di servizi;

Atteso che, con mail 07-10-2016, l'Azienda Ausl ha inviato a questa Struttura l'attestazione di avvenuta esecuzione del pagamento degli oneri istruttori (pari a €. 346,00) previsti al punto 12.08.05.01 "Piano di caratterizzazione (art. 242 del D.Lgs. 152/06)" di cui al "Tariffario delle prestazioni Arpae" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 66/2016;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visti:

- la L. n. 241/1990
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 56/2014, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare** ed **autorizzare** l'attuazione, ai sensi dell'art. 242 - comma 3 - del D.Lgs. 152/2006, di quanto contenuto nel documento "**Piano di caratterizzazione**" relativo al sito "cantiere blocco B dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda", trasmesso dall' Azienda Ausl (U.O. Lavori e Manutenzioni) con nota prot. n. 65322/2016 del 07/10/2016 (prot. Arpae n. 10896 del 07/10/2016), con le prescrizioni di seguito riportate:
 - rispetto alle operazioni previste nel suddetto Piano, dovrà essere garantito il contraddittorio con il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
 - l'avvio delle attività previste dovrà essere comunicato a tutte le Amministrazioni con un congruo anticipo (almeno 7 giorni);
2. l'invio del presente Atto a:
 - Azienda AUSL – Servizio Prevenzione e Protezione;
 - Azienda AUSL – U.O. Lavori e Manutenzioni;
 - Comune di Fiorenzuola d'Arda;
 - Prefettura di Piacenza;
 - Arpae - Servizio Territoriale - Distretto di Fiorenzuola d'Arda.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.